

LE MUSICHE DEI GRIMANI

Particolarmente adatto alla musica dal punto di vista architettonico ed acustico, il Palazzo dei Grimani di Santa Maria Formosa ebbe un ruolo di grande importanza nella storia della musica a Venezia, non solo come dimora di una delle famiglie più attive in questo ambito, ma anche perché fu esso stesso sede di antiche accademie musicali. I Grimani possedevano teatri che gestivano direttamente, tenevano rapporti con celebri musicisti (da Monteverdi e Cavalli, fino a Haendel, Hasse e Galuppi) e, in alcuni momenti, giunsero a conquistare quasi un monopolio sulla produzione operistica veneziana.

I brani, ispirati alla storia della famiglia Grimani, saranno eseguiti dai maestri della Scuola di Musica Antica di Venezia e dai musicisti ospiti su strumenti originali o copie esatte, suonati secondo le prassi esecutive storiche e, ove possibile, seguendo la partitura sul facsimile dell'originale.

I GRIMANI E I FIAMMINGHI

Domenico Grimani (1461 - 1523) fu raffinato umanista, patriarca, cardinale, abile diplomatico nel cruciale momento della lega di Cambrai contro Venezia. Importante collezionista, predilesse in particolar modo le opere di pittori nordeuropei, tra i quali, la tavola della *Visone dell'Aldilà* di Hieronymus Bosch conservata ancor oggi a Palazzo Grimani.

In quegli stessi anni Ottaviano Petrucci pubblicava a Venezia le prime stampe musicali mai realizzate al mondo. Si tratta di splendide antologie di brani tutti di autori franco-fiamminghi, appartenenti alla scuola compositiva più raffinata e innovativa della fine del quindicesimo secolo: testimonianza di un gusto musicale veneziano in assonanza con quello del Grimani nell'arte pittorica. Da queste raccolte abbiamo scelto composizioni che dimostrano un sottile e complesso gioco di rimandi da un autore all'altro, tramite l'elaborazione di materiali preesistenti e noti (*cantus firmus, res prius facta*), intessuti in contrappunti sempre nuovi e differenti.

I GRIMANI E I FIAMMINGHI

I musicisti oltramontani nelle prime stampe musicali veneziane

Sara Mancuso, arpa gotica

Mario Parravicini, organo porttivo

Lorenzo Parravicini, viella

Marco Rosa Salva, flauti

Jean Japart
(fl. ca. 1476 - 1481)

Antoine Busnois
(1430 ca. - 1492)

Jacob Obrecht
(1457 ca. - 1505)

Josquin Desprez
(1450 ca. - 1521)

Johannes Urrede/Anonimo
(fl. 1451 - ca.1482)

Anonimo
(sec. XV - XVI)

Johannes Ghiselin
(fl. 1491 - 1507)

Josquin Desprez

Alexander Agricola
(1445 ca. - 1506)

Jacob Obrecht
Johannes Ghiselin
Gilles Reingot
(sec. XV - XVI)

Loyset Compère
(1445 ca. - 1518)

Alexander Agricola

Jay pris amours^A

Jay pris amours tout a rebours^A

Jay pris amours^B

Cela sans plus^A
La plus des plus^A

Nunca fue pena mayor^A

Nunca fue pena mayor^C

De tous bien platine^B

De tous bien plaine^A

Fors seulement^C

Fors seulement^C

Fors seulement^C

Fors seulement^C

Venis regrets^A

Allez regretz^A

Fonti musicali:

^AOttaviano Petrucci, Harmonice Musices Odhecaton canti A, Venezia 1501

^BOttaviano Petrucci, Harmonice Musices Odhecaton canti B, Venezia 1502

^COttaviano Petrucci, Harmonice Musices Odhecaton canti C, Venezia 1504

